

a ciò quel luogo ha acquistato signorie e dominj con molte buone entrate, cosa che non avea nel principio. Appresso questo si sono fatte tuttavia nuove regole e nuovi ordini, dimodochè gli è migliorato grandemente. Intorno alla spedizione delle cause, alla punizione dei delinquenti, ed al modo di governare li popoli a lui sottomessi, chi considera bene vedrà che per conto di questo magistrato, la città contiene quasi in sè due comunità, una grande ed una piccola: la grande è governata dal palazzo, e comprende tutta la città; la piccola è governata da San Giorgio solamente. La prima comunità, cioè la grande, è soggetta a variazioni, ed è stata più volte a reggimento piuttosto tirannico, che altrimenti: ma la piccola è sempre stata libera, ferma, e sotto li suoi cittadini; e certo è cosa maravigliosa, che in uno stesso circuito di mura, in un medesimo tempo, possa esservi stato e tirannide e libertà, la vita civile e la corrotta, la giustizia e l'arbitrio.

OTTO PROTETTORI DI SAN GIORGIO

Ora a questo uffizio di San Giorgio sono proposti per governatori otto nomini, li quali si chiamano protettori: durano un anno, e si eleggono di tutto il numero dei creditori, però sino ad una certa somma, e si fanno a questo modo.

Di tutto il numero dei creditori si cavano a sorte 80 uomini, li quali congregati subito, poichè sono stati cavati, si torna di nuovo ad imborsare tutti gli ottanta, e si cavano di essi 34; i quali serrati tutti insieme non si possono partire se prima non hanno eletto gli otto protettori a ballotte; e nelle ballottazioni a fave perchè l'eletto passi bisogna che abbia sedici ballotte.

L'anno 1444 fu fatto poi un altro uffizio in San